



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 1/2018

### OGGETTO: Riesame della Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 33/2017

L'anno duemiladiciotto, il giorno 19 del mese di gennaio alle ore 15:30 presso la sede dell'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia in Gravina in Puglia alla Via Firenze n. 10, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n. 0000283 del 21/12/2015, nelle persone dei Signori:

Cesareo Troia – Vice Presidente  
Pasquale Chieco  
Michele D'Ambrosio  
Michele Della Croce  
Nicola Dilerma  
Antonio Masiello  
Maria Cecilia Natalia  
Francesco Tarantini

Presente	Assente
X	
X	
DECADUTO	
X	
X	
X	
X	
X	

#### Collegio dei Revisori dei Conti

Rosa Calabrese - Presidente  
Marta Ranieri  
Francesco Meleleo

Presente	Assente
X	
	X
X	

Assistono con funzioni di Segretario il Direttore dell'Ente, Prof. Domenico Nicoletti e di Verbalizzante la Dott.ssa Annabella Digregorio;



parco nazionale  
dell'**alta murgia**

### **Il Consiglio Direttivo,**

**VISTA** la Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 33/2017 del 09/11/2017 con la quale è stato approvato uno schema di accordo di collaborazione dell'Ente con il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari per la promozione e divulgazione della ricerca scientifica sul territorio del Parco e della Z.S.C., in accoglimento della proposta trasmessa dallo stesso Dipartimento in data 07/11/2017 - prot. 1148-III/13;

**CONSIDERATO** che nel corso del Consiglio direttivo del 22 dicembre 2017 sono emerse valutazioni di merito sulle competenze rinviando a successivo Consiglio direttivo l'adozione di provvedimenti espressi di rettifica delle deliberazione n.33/2017 fermo restando l'indirizzo favorevole all'accordo con il Dipartimento di Biologia;

**CONSIDERATO** che nello stesso Consiglio direttivo del 22 dicembre 2017 sono stati adottati nuovi obiettivi nel Piano delle Performance 2018 che prevede la candidatura dell'Ente come Centro di Eccellenza della Biodiversità;

**VALUTATO** che con nota n. 272335 del 15.12.2017 acquisita agli atti dell'Ente al n. 5444 del 18.12.2017. il Ministero dell'Ambiente ha trasmesso una comunicazione invito inerente "Informativa sul programma UE Horizon e sulle possibilità di finanziamento per attività di ricerca e studio sul tema della valutazione del capitale naturale e dei servizi ecosistemici" che risulta coerente e in linea con il suddetto nuovo indirizzo;

**RILEVATO** che a seguito delle citate nuove direttive ed indirizzi, l'Ente, ha inoltrato al Dipartimento di Biologia la nota n° 19 del 03/01/2018 nella quale evidenzia la necessità di un approfondimento nel merito e sugli aspetti procedurali scaturiti da un nuovo indirizzo conseguito in esito alla nota n. 272335 del 15.12.2017 pervenuta dal Ministero dell'Ambiente e alle nuove previsioni degli obiettivi dell'Ente nel Piano delle Performance 2018;

**CONSIDERATO** che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha promosso il progetto "Network Nazionale della Biodiversità" che svolge una forte azione corale a supporto della Strategia Nazionale per la Biodiversità. Il nodo cruciale del Sistema è costituito dal Network Nazionale della Biodiversità (NNB), una rete di Centri di Eccellenza (CdE) e Focal Point nazionali (FP), soggetti accreditati a livello internazionale e nazionale per la gestione di dati di biodiversità, che condividono dati e informazioni sulla biodiversità;



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

**DATO ATTO** che il Consiglio Direttivo del 22.12.2017 nell'approvare il citato nuovo obiettivo nel Piano delle Performance 2018 nel quale risultano, tra i compiti della struttura dell'Ente, la candidatura per il riconoscimento di *Centro di Eccellenza della Biodiversità e Focal Point nazionale* accreditandosi a livello internazionale e nazionale per la gestione di dati di biodiversità, per la condivisione di dati ed informazioni funzionali alla citata nota del Ministero dell'Ambiente di adesione al programma UE Horizon con possibilità di finanziamento per attività di ricerca e studio sul tema della valutazione del capitale naturale e dei servizi eco sistemici;

**RILEVATO** che l'accordo di collaborazione col suddetto Dipartimento di Biologia può sostenere e legittimare la candidatura dell'Ente al riconoscimento di *Centro di Eccellenza della Biodiversità e Focal Point nazionale*;

**VISTA** la nota dell'Ente prot. n. 19 del 03.01.2018 con la quale veniva comunicata al Dipartimento di Biologia l'impossibilità di addivenire alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione essendo in corso un riesame dei termini dell'intesa ivi previsti;

**CONSIDERATO** che il riesame dei provvedimenti amministrativi rientra nel potere generale di intervento in autotutela della pubblica amministrazione sulle proprie determinazioni, apportando modifiche che ne integrino i contenuti, definendo in modo più puntuale gli obiettivi da perseguire e gli ambiti di competenza (art. 2 dell'accordo), nonché le modalità procedurali (art.li 3-4 dell'accordo) per conseguire al meglio i fini di pubblico interesse.

**VISTO** che il provvedimento n.33/2017 in argomento è una deliberazione che non ha avuto esecuzione in esito alla mancata sottoscrizione dell'accordo a seguito della volontà di perseguire finalità pubbliche più strettamente legate alla missione dell'Ente e pertanto in regime di autotutela, risulta inefficace e inattuato;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Direttore sulla scorta delle istruttorie e dei pareri dei Responsabili degli Uffici competenti in merito alla regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto;

**VISTE**

la legge quadro sulle Aree Protette n.394/91;

la legge. 241/1990 e succ. mod. ed integrazioni;

lo Statuto dell'Ente;

**CON VOTAZIONE unanime** resa in forma palese;

**DELIBERA**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

**DI CONFERMARE** la volontà di attuare un accordo di collaborazione con il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari per le motivazioni di cui alla Deliberazione n.33/2017;



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

**DI APPROVARE**, come approva in sede di riesame della citata deliberazione n.33/17, lo schema di accordo allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante, alla luce dei nuovi indirizzi ed obiettivi dell'Ente;

**DI DICHIARARE**, a seguito di una nuova valutazione degli obiettivi da perseguire e della verifica degli ambiti di competenza, che il presente provvedimento, con lo schema di accordo di collaborazione allegato, sostituisce a tutti gli effetti il dispositivo della Deliberazione n. 33/2017 ed il relativo schema di accordo allegato.

**DI INOLTARE** il nuovo accordo di collaborazione al Dipartimento di Biologia emendato ed integrato secondo le nuove determinazioni del Consiglio Direttivo;

**DI DELEGARE** il Vice Presidente alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione;

**DI INCARICARE** il Direttore dell'Ente per tutti gli adempimenti consequenziali come previsti nello stesso accordo di collaborazione;

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

**DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line dell'Ente.

LIMITE INFERIORE DELLA DELIBERAZIONE - EVENTUALI AGGIUNTE VANNO CONSIDERATE NULLE

Letto confermato e sottoscritto

Il Vice Presidente

Cesareo Troia

Il Direttore

Prof. Domenico Nicoletti



parco nazionale°  
dell'**alta murgia**

ALLEGATO ISTRUTTORIE E PARERI



parco nazionale  
dell'**alta murgia**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente Parco in data 24/01/2018 e vi rimarrà per giorni 15.

Gravina di Puglia lì, 24/01/2018

IL SEGRETARIO  
f.to Prof. Domenico Nicoletti

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Dott.ssa Annabella Digregorio

Per copia conforme all'originale per uso Amm.vo

Gravina di Puglia lì,

IL SEGRETARIO  
Prof. Domenico Nicoletti

La presente deliberazione è stata trasmessa alle Università competenti con nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Il Funzionario Istruttore  
Maria BARTOLOMEO

## SCHEDA PARERI

**Oggetto:** Riesame della Deliberazione del Consiglio Direttivo n.33/2017

### Presupposti di Fatto:

La decisione di riesaminare la Deliberazione n. 33/2017 espressa dal consiglio nell'adunanza del 22 dicembre scorso scaturisce dalla esigenza di ridefinire un nuovo indirizzo operativo e di rivalutare nel merito gli obiettivi da raggiungere in termini di risultati per l'Ente e la sua missione. Sotto il profilo giuridico, il riesame dei provvedimenti amministrativi rientra nel potere generale di intervento in autotutela della pubblica amministrazione sulle proprie determinazioni, apportando modifiche che ne integrino i contenuti, definendo in modo più puntuale gli obiettivi da perseguire e gli ambiti di competenza (art. 2), nonché le modalità procedurali (art.li 3-4) per conseguire al meglio i fini di pubblico interesse.

Il provvedimento in argomento è una deliberazione che non ha avuto esecuzione in esito alla mancata sottoscrizione dello stesso e alla nota di adesione al nuovo indirizzo da parte della controparte per finalità pubbliche più strettamente legate alla missione dell'Ente.

L'esigenza di riesaminare il provvedimento in parola è connessa al verificarsi di fatti sopravvenuti:

si è preso atto che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha promosso il progetto "Network Nazionale della Biodiversità" che svolge una forte azione corale a supporto della Strategia Nazionale per la Biodiversità. Il nodo cruciale del Sistema è costituito dal Network Nazionale della Biodiversità (NNB), una rete di Centri di Eccellenza (CdE) e Focal Point nazionali (FP), soggetti accreditati a livello internazionale e nazionale per la gestione di dati di biodiversità, che condividono dati e informazioni sulla biodiversità.

L'Ente Parco, nel Consiglio Direttivo del 22.12.2017, a seguito di nota del Direttore, ha espresso la volontà di attivare la candidatura per il riconoscimento di Centro di Eccellenza a seguito delle richiamate attività sviluppate in cooperazione con il suddetto Dipartimento e pertanto intende attivare attraverso l'Accordo di Collaborazione con il Dipartimento di Biologia dell'università degli studi di Bari l'obiettivo di messa sistema delle banche dati e risultati delle ricerche effettuate per candidarsi in cooperazione con il suddetto Dipartimento al riconoscimento di Centro di Eccellenza della Biodiversità e Focal Point nazionale accreditandosi a livello internazionale e nazionale per la gestione di dati di biodiversità, che condividono dati e informazioni sulla biodiversità.

L'Ente che partecipa al Network come Centro di Eccellenza si impegna a garantire la costruzione di un nodo del Network, secondo il protocollo BioCASE/GeoCASE, garantendo la conservazione e l'efficiente gestione dei dati e fornendo la propria consulenza nell'emanazione delle procedure necessarie alla coerenza e consistenza del NNB e, qualora richiesta dal Comitato Tecnico Scientifico, nella fase iniziale di verifica dei database forniti dai contributori del NNB prima della loro pubblicazione. Alla luce di quanto sopra rappresentato, il Consiglio esprime un nuovo indirizzo e fa salvo quanto statuito con la propria Deliberazione n. 33/2017 limitatamente ed esclusivamente alle parti che non siano in contrasto con il successivo provvedimento di riesame a redigersi. Inoltre con nota n. 272335 del 15.12.2017 acquisita agli atti dell'Ente al n. 5444 del 18.12.2017. il Ministero dell'Ambiente ha trasmesso una comunicazione invito inerente "Informativa sul programma UE Horizon e sulle possibilità di finanziamento per attività di ricerca e studio sul tema della valutazione del capitale naturale e dei servizi ecosistemici" che risulta coerente e in linea con il nuovo indirizzo e pertanto concorre nella definizione dei nuovi obiettivi entro i termini e le modalità espresse nel nuovo Accordo di Programma che come modificato nei punti citati si





sottopone in allegato al Consiglio Direttivo per la sua approvazione ad integrazione della proposta di collaborazione del Dipartimento di Biologia UNIBA per delega al Vice Presidente per la Sua sottoscrizione.

**Ragioni giuridiche:**

- Legge quadro sulle Aree Protette n.394/91
- Legge. 241/1990 e succ. mod. ed integrazioni
- Statuto dell'Ente

**Riferimenti altri atti dell'Ente:**

Delibera n 43/2017 Protocollo Tipo Università della Puglia

**Per la REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

**SERVIZIO AFFARI GENERALI Funzionario Amministrativo Giuridico**

**Dott.ssa Annabella-Digregorio**

Si esprime la regolarità amministrativa

Il Responsabile.....

*Annabella Digregorio*

**Per la REGOLARITA' TECNICA**

**SERVIZIO TECNICO Funzionario Tecnico**

**Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio**

Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica a condizione che siano definiti gli obiettivi e le azioni che questo Ente intende raggiungere ed attuare nell'ambito dei nuovi indirizzi.

Il Responsabile.....

*Mariagiovanna Dell'Aglio*

**Per la REGOLARITA' CONTABILE**

**SERVIZIO TECNICO Funzionario Amministrativo Contabile**

**Dott.ssa Maria Rosaria Savino**

Si esprime la regolarità contabile in quanto il provvedimento non comporta impegni di spesa.

Il Responsabile.....

*Maria Rosaria Savino*

Visti i pareri istruttori Si esprime parere favorevole

Il Direttore

.....  
*[Signature]*



## ACCORDO DI COLLABORAZIONE

tra

L'ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA, di seguito denominata "Ente" – con sede in Gravina in Puglia, via Firenze, 10 - 70024 – P. IVA 06339200724, legalmente rappresentata dal Vice Presidente, dott. Cesareo Troia, nato ad Andria il 17/03/1967, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede dell'Ente,

e

IL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO", di seguito denominato "Dipartimento - con sede legale in Bari – 70124 – via Orabona, 4, Codice Fiscale C.F. 80002170720, legalmente rappresentata dal Direttore, Prof. Giuseppe Corriero, nato a Palermo, il 04/11/1960, C.F. CRRGPP60S04G273L per la circostanza domiciliato presso la sede del Dipartimento.

### PREMESSO CHE

Le Direttive n. 79/409 e 92/43 del Consiglio ed i relativi atti di recepimento della Repubblica Italiana pongono in capo agli Stati membri ed alle proprie articolazioni obblighi di mantenimento in un soddisfacente stato di conservazione di habitat e di specie riportati negli allegati alle medesime direttive. Per tali habitat e specie devono essere attuate periodiche campagne di monitoraggio, di informazione e di comunicazione ad amministrazioni pubbliche e cittadini;

la Legge quadro sulle aree naturali protette (L. n. 394/1991) stabilisce, tra le finalità dei Parchi Nazionali, la conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici; ed ancora, l'applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali; stabilisce, inoltre, la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;

le succitate finalità sono contenute anche nel d.P.R. 10 marzo 2004 (pubblicato in G.U.R.I. n. 152 del 1. luglio 2004) di istituzione dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia e nello Statuto del medesimo Ente, approvato con D. M. Ambiente n. 282 del 16 ottobre 2013;

il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" ha in corso da anni un'intensa attività di ausilio all'Ente nelle attività di studio, monitoraggio e controllo della fauna selvatica. In particolare, hanno assunto rilevanza le indagini conoscitive sulla popolazione di lupo (*Canis lupus*) e le azioni di ricerca, monitoraggio e messa a punto del Piano di gestione del cinghiale (*Sus scrofa*). Ulteriori attività sono state sviluppate nel campo della ricerca scientifica sulle interazioni tra sistemi agricoli e specie di avifauna particolarmente tutelata come l'occhione (*Burhinus oedicephalus*) e nella predisposizione di rilevanti progetti per la conservazione di specie selvatiche protette, come il progetto "Allupo", finanziato da Fondazione per il Sud, ed il monitoraggio della lepre italiana (*Lepus corsicanus*);

L'Ente ha le necessità di sviluppare sempre maggiori contatti con il mondo della ricerca scientifica in campo naturalistico su obiettivi di comune interesse per lo stesso Ente e per il Dipartimento. Oltre al prosieguo delle attività appena citate, obiettivi comuni sono la realizzazione di un osservatorio permanente della fauna selvatica del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e della designanda Zona Speciale di Conservazione (Z.S.C.) "Murgia Alta", della quale l'Ente dovrebbe divenire soggetto gestore, la candidatura a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari di progetti di conservazione di specie e di habitat, la promozione di attività



di divulgazione ambientale attraverso l'organizzazione di incontri pubblici, workshop, seminari e convegni scientifici relativi agli ecosistemi del Parco e della futura Z.S.C. ;

sui citati temi ed obiettivi, il Direttore del Dipartimento, Prof. Giuseppe Corriero, con nota n. 1148-III/1.3 del 07/11/2017, ha chiesto all'Ente la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni a norma dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. quale importante strumento di promozione e di divulgazione della ricerca scientifica sul territorio del Parco e della Z.S.C. e rilevante elemento di valorizzazione delle attività di questo Ente nel campo della conservazione della natura;

nella medesima nota, il Direttore del Dipartimento ha rappresentato come tale impegno necessiti di profili professionali solo in parte presenti nella struttura universitaria e dei quali codesto Ente, invece, dispone. Si ritiene, quindi, che le attività ed i progetti di comune interesse per le nostre amministrazioni possano trovare adeguata attuazione mediante la comune messa a disposizione di persone e mezzi per il raggiungimento degli obiettivi che si andranno ad individuare. I costi derivanti saranno sostenuti da codesto Ente e da questo Dipartimento senza oneri aggiuntivi rispetto a quelli già oggi sostenuti.;

a riscontro della stessa l'Ente, nel provvedere, ha inoltrato nota n° 19 del 03/01/2018 nella quale evidenziava la necessità di un approfondimento nel merito e sugli aspetti procedurali scaturiti da un nuovo indirizzo a seguito della nota n. 272335 del 15.12.2017 pervenuta dal Ministero dell'Ambiente e dalle nuove previsioni degli obiettivi dell'Ente nel Piano delle Performace 2018, di seguito indicati:

“Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota n. 272335 del 15.12.2017 acquisita agli atti dell'Ente al n. 5444 del 18.12.2017, ha trasmesso una comunicazione invito inerente “Informativa sul programma UE Horizon e sulle possibilità di finanziamento per attività di ricerca e studio sul tema della valutazione del capitale naturale e dei servizi ecosistemici” che risulta coerente e in linea con la nuova previsioni degli obiettivi dell'Ente nel Piano delle Performace 2018 di candidatura dell'Ente alla rete di Centri di Eccellenza (CdE) e Focal Point nazionali (FP) della Biodiversità;

Di fatto, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha promosso il progetto “Network Nazionale della Biodiversità” che svolge una forte azione corale a supporto della Strategia Nazionale per la Biodiversità. Il nodo cruciale del Sistema è costituito dal Network Nazionale della Biodiversità (NNB), una rete di Centri di Eccellenza (CdE) e Focal Point nazionali (FP), soggetti accreditati a livello internazionale e nazionale per la gestione di dati di biodiversità, che condividono dati e informazioni sulla biodiversità.

L'Ente Parco, nel Consiglio Direttivo del 22.12.2017 ha approvato un nuovo obiettivo nel Piano delle Performance 2018 nel quale risultano tra i compiti della struttura dell'Ente la suddetta candidatura per il riconoscimento di Centro di Eccellenza per il quale sono funzionali e sinergiche la messa a punto di Data Base delle attività sviluppate in cooperazione con il suddetto Dipartimento, che il presente accordo può sostenere e legittimare per candidarsi in cooperazione con il succitato Dipartimento al riconoscimento di Centro di Eccellenza della Biodiversità e Focal Point nazionale accreditandosi a livello internazionale e nazionale per la gestione di dati di biodiversità, che condividono dati e informazioni funzionali alla citata proposta del Ministero dell'Ambiente di adesione al programma UE Horizon e sulle possibilità di finanziamento per attività di ricerca e studio sul tema della valutazione del capitale naturale e dei servizi ecosistemici.

L'Ente che partecipa al Network come Centro di Eccellenza si impegna a garantire la costruzione di un nodo del Network, secondo il protocollo BioCASE/GeoCASE, garantendo la conservazione e l'efficiente gestione dei dati e fornendo la propria consulenza nell'emanazione delle procedure necessarie alla coerenza e consistenza del NNB e, qualora richiesta dal Comitato Tecnico Scientifico, nella fase iniziale di verifica dei database forniti dai contributori del NNB prima della loro pubblicazione;

le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore ad entrambe le Parti e che le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

l'Ente ed il Dipartimento, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dall'ANAC, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto del presente Accordo

TANTO PREMESSO SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE

#### Art. 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione.

#### Art. 2 (Oggetto dell'Accordo di collaborazione)

Oggetto dell'accordo è lo svolgimento delle attività richiamate nelle premesse e che qui di seguito si confermano oltre all'eventuale supporto per altre attività in carico alle Parti che necessitino della disponibilità di mezzi e di strumentazioni e risorse in possesso delle stesse. Tutto questo al fine di integrare le competenze e le risorse dell'Ente con quelle del Dipartimento, nell'ambito delle attività indicate in premessa ed in particolare per le finalità specifiche del citato riconoscimento del Centro di Eccellenza come indicato dal Ministero dell'Ambiente e partecipazione e/o adesione al programma UE Horizon e sulle possibilità di finanziamento per attività di ricerca e studio sul tema della valutazione del capitale naturale e dei servizi ecosistemici, supportando le attività del Dipartimento con risorse umane particolarmente esperte nelle materie gestionali-amministrative e naturalistiche funzionali alla conoscenza dei dati e delle informazioni utili per la prevista *"produzione e disponibilità di banche dati, collezioni, documentazione secondo il protocollo BioCASE/GeoCASE, garantendo la conservazione e l'efficiente gestione dei dati e fornendo la propria consulenza nell'emanazione delle procedure necessarie alla coerenza e consistenza del NNB"*. Restano fatte salve le prerogative organizzative delle Parti che, comunque, non vanifichino gli obiettivi del presente Accordo.

#### Art. 3 (Attività di verifica)

La individuazione e programmazione dell'attività come individuazione delle risorse umane, delle verifiche sull'avanzamento per quanto agli aspetti riguardanti le tematiche affrontate, le criticità riscontrate, i risultati raggiunti, le tempistiche, sono in capo al Direttore dell'Ente Parco ed al Direttore del Dipartimento.

#### Art. 4 (Durata dell'Accordo di collaborazione)

Il presente accordo ha durata di mesi 12 (un anno) a partire dalla sottoscrizione del presente accordo di collaborazione. Lo stesso potrà essere rinnovato, previo accordo tra le parti, qualora se ne evidenziasse la necessità.

#### Art. 5 (Spese)

I costi derivanti dall'attuazione del presente accordo di collaborazione saranno sostenuti dall'Ente e dal Dipartimento senza oneri aggiuntivi rispetto a quelli già oggi sostenuti.

#### Art. 6 (Atti di esecuzione dell'accordo di collaborazione)

L'Ente ed il Dipartimento adotteranno specifici atti regolanti gli aspetti relativi all'articolazione del lavoro presso il Dipartimento stesso ed alla definizione organizzativa di progetti, ricerche ed attività formative e divulgative comuni.

#### Art. 7 (Registrazione)

Il presente Accordo, sarà registrato in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/86, a cura della parte richiedente.

Art. 8 (Riservatezza)

L'Ente ed il Dipartimento si impegnano ad utilizzare solo per gli scopi previsti nel presente accordo tutte le informazioni e conoscenze, nella più ampia accezione del termine, acquisite nel corso dei lavori o delle quali siano venuti a conoscenza nello svolgimento delle attività, nonché i risultati intermedi e finali. I risultati potranno essere utilizzati per pubblicazioni scientifiche, previa intesa scritta tra le Parti. Eventuali pubblicazioni dovranno riportare la fonte dei dati e degli studi, nonché lo staff che ha collaborato al rilievo dei dati ovvero alla redazione degli studi.

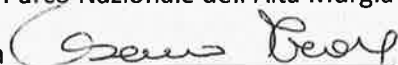
Art. 9 (Rinvio)

Per quanto non contemplato nel presente documento si fa espresso riferimento alla disciplina degli accordi di collaborazione tra Amministrazioni pubbliche di cui alla L. 241/1990 nonché alla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale per quanto alle materie trattate.

Gravina in Puglia/Bari, li \_\_\_\_\_

Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia

Dott. Cesareo Troia



Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Dipartimento di Biologia

Prof. Giuseppe Corriero \_\_\_\_\_